

6 gennaio 2017 19:01

 USA: Cannabis. Seconda industria per crescita

Legalizzata a scopo ricreativo in nove Stati e solo per uso medico in altri diciannove, la cannabis legale è diventata la seconda industria degli Stati Uniti per tasso di crescita. Secondo l'ultimo rapporto di Arcview Market Research, il business della marijuana nel 2016 ha generato ricavi per 6,7 miliardi di dollari, in crescita del 30% rispetto all'anno precedente. E il boom non è destinato certo a fermarsi qua. Arcview Market Research, considerata la società di analisi di dati più affidabile riguardo il settore, prevede che il fatturato di questa nuova e fiorente industria si espanda a un tasso annuo del 25% da qui al 2021, quando, secondo le stime dell'istituto, il giro d'affari della cannabis supererà quota 20 miliardi di dollari. "Le uniche categorie di industria al consumo che ho visto raggiungere i 5 miliardi di dollari in spesa annuale e poi segnare tassi di crescita annui intorno al 25% nei cinque anni successivi sono la tv via cavo e l'internet su banda larga negli anni 2000", ha commentato in una nota Tom Adams, direttore di Arcview Market Research. Dietro questa impressionante crescita c'è anche la diffusione di metodi di assunzione alternativi alla tradizionale "cannab" che hanno allargato il bacino di utenza ai non fumatori: dai vaporizzatori agli spray, fino ai prodotti alimentari. Secondo Troy Dayton, amministratore delegato di Arcview Market Research, "questa è una delle ragioni principali per le quali le persone lasceranno il mercato nero per quello legale: è una questione di verità, sono prodotti che non si possono trovare sul mercato nero". In un'intervista a Business Insider, Dayton ha previsto che nei prossimi 10 o 15 anni la legalizzazione si allargherà a moltissimi altri Paesi. "Se si guarda al mercato globale, il mondo non ha mai visto niente che abbia una crescita così consistente in un periodo di tempo così lungo come l'industria della cannabis". Negli Usa la marijuana è legale a scopo ricreativo in Alaska, Oregon, Colorado, Washington, California, Nevada, Washington DC, Massachusetts e Maine. In questi ultimi sei Stati la legalizzazione è stata approvata tramite un referendum popolare tenutosi in contemporanea con le elezioni presidenziali dello scorso novembre. In quell'occasione furono inoltre svolte consultazioni che allargarono la ben più estesa platea di Stati dove l'uso di marijuana è consentito solo a scopo medico a Nord Dakota, Arkansas e Florida. Nel luglio 2016 il numero di addetti a tempo pieno del settore in Usa era stato stimato tra le 100 mila e le 150 mila unità.